# IL CASO "IGOR IL RUSSO" CONFERMA CHE GLI STRANIERI IN ITALIA SONO FUORI CONTROLLO !

È in fuga dal 2 aprile, quando ha sparato e ucciso Davide Fabbri nel suo bar a Budrio . La latitanza di Igor Vaclavic, 41enne slavo (e non russo), continua seminando morti e feriti, ha ammazzato **Valerio Verri**, una guardia volontaria e ferito un agente della polizia provinciale, **Marco Ravaglia** Il malvivente,latitante, non è **russo**, ma slavo, non è neanche un ex soldato di **Mosca**,la notizia arriva direttamente dall'ambasciata Russa in Italia. Da quando Igor si e' reso latitante perche' responsabile di gravissimi delitti,assistiamo al diffondersi di notizie sul suo conto prive di qualsiasi certezza. Mi chiedo come e' possibile che un cittadino straniero,ma potrebbe benissimo trattarsi di un Italiano,viene incarcerato in un istituto di detenzione Italiano per circa sette anni e quando esce,non si conoscono i motivi,non si riesce a dargli una identita' certa. ***Questo "signore",dopo aver ucciso il Barista di Budrio e' stato identificato in Igor Vaclavic di cittadinanza Russa ed ex appartenente alle forze armate di Mosca.*** Tutto falso, la sua identita' e' stata smentita direttamente dall'ambasciata Russa in Italia, sembrerebbe che Igor sia di origine Slava ma non si ha ancora la certezza. Tanti di noi si saranno chiesti come mai non si riesce ad avere l'identita' di un ex galeotto ospitato dalle nostre carceri per sette anni senza avere una identita' certa ? alla domanda dovrebbe rispondere il Ministro di Grazia e Giustizia responsabile della custodia di tutti i delinquenti che vengono ospitati nelle nostre galere. Noi una risposta cerchiamo di darla: ***da alcuni anni in Italia entrano migliaia di clandestini,non sempre profughi che fuggono dai loro paesi perche' governati da sangunari dittatorio o per conflitti interni. Da quello che apprendiamo dalle cronache,difficilmente chi entra nel bel paese viene identificato con certezza,non interessa a nessuno,l'importante conoscere il numero di chi entra per far scattare i rimborsi che devono essere dati a tutte le organizzazioni che provvedono a farli stare tranquilli nei nostri alberghi e centri di accoglienza in attesa che prendano il volo per altri paesi europei".*** Qualche anno fa,vivevo, prevalentemente a Roma,molto spesso prendevo l'autobus per spostarmi da un posto all'altro della citta', a bordo dei mezzi di trasporto era possibile constatare che la quasi totalita' dei viaggiatori era di Nazionalita' straniera, mi sentivo un Italiano in territorio estero,quasi sempre Africano e pensavo se il fenomeno si potesse trasferire anche in Sicilia. La settimana scorsa,a Palermo mi e' toccato prendere un autobus in una delle tratte piu' frequentate della citta',non ci crederete ma ho vissuto lo stesso disagio che qualche anno fa avevo vissuto a Roma,il 90% dei passeggeri del mezzo di trasporto era di origine Asiatica. Se l'accoglienza dei migranti non verra' regolamentata,tra qualche anno non solo ci sentiremo stranieri nel nostro paese,ma mi chiedo quanti **IGOR IL RUSSO** ci saranno liberi di poter delinquere alla faccia di chi e' rispettoso delle leggi e ne paga le conseguenze non solo in sicurezza ma anche in contributi (tasse) per poterli far vivere,in albergo nel nostro paese con tutti i confort. ( collegamenti wireless etc etc) **Siamo sicuri che le nostre Forze di Polizia, con il loro impegno e la loro professionalita',sapranno ridare fiducia ai cittadini del nostro paese.**

**Gaspare La Riccia**